



TRENTINO 2060

Pensare il presente
Immaginare il futuro

confini

disegnare il futuro

MERCOLEDÌ

24 Giugno

Pergine
Valsugana

GIOVEDÌ

25 Giugno

Levico
Terme

VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

26-27-28 Giugno

Borgo
Valsugana

Perché 2060?

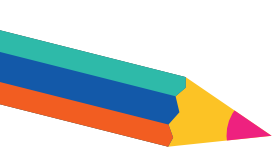
In quel periodo la nostra generazione avrà dato la maggior parte del proprio contributo alla comunità. Sarà un momento di bilanci, in cui ci chiederemo: "quale Trentino abbiamo contribuito a costruire?"

Per essere soddisfatti della nostra risposta è necessario cominciare già oggi a prendere delle decisioni consapevoli.

Trentino2060 è nato nel 2019, quando l'Associazione Culturale Agorà ha deciso di promuovere un ciclo di conferenze culturali in Valsugana con l'intento di sostenere lo sviluppo di nuovi strumenti concettuali per aiutare le nuove generazioni, e non solo, a essere protagonisti del contesto sociale in cui vivono. Dal 2021 Trentino2060 è diventato il festival del pensiero critico, ritagliandosi uno spazio significativo tra le più importanti proposte culturali della nostra Provincia, pur rimanendo organizzato e diretto interamente da un gruppo affiatatissimo di lavoratori e studenti under 35. Giunto alla sua ottava edizione Trentino2060 si espande e arriva per la prima volta anche a Pergine Valsugana e Levico Terme.

Ringraziamo Casa Rurale Valsugana e Tesino e le altre realtà che ci sostengono in questo percorso e ci auguriamo di offrire a chiunque vorrà partecipare un'occasione di riflessione e di confronto.

AGORÀ
ASSOCIAZIONE
CULTURALE



“Trentino2060: pensare il presente, immaginare il futuro” è un festival culturale nato in un contesto unico e sfidante. In Italia, gli eventi culturali sono numerosi ma la maggior parte di essi si svolge nelle città, luoghi storicamente capaci di attrarre persone, idee e risorse. Da sempre, la nostra iniziativa si propone di invertire questo paradigma, trasformando un territorio di periferia in un nuovo centro culturale.

Questo rovesciamento è oggi urgente e necessario. Le aree che più di tutte hanno bisogno di cittadinanza attiva e di rigenerazione culturale non sono tanto i centri, quanto le periferie e i territori rurali: luoghi che spesso non riescono a offrire opportunità a chi ci nasce e che, per questo, si svuotano dei talenti migliori; luoghi in cui le grandi questioni della contemporaneità vengono percepite come distanti e scarsamente rilevanti.

In altri termini, se le città oggi sono considerate i luoghi dove “accadono le cose”, i territori sono sempre più marginali, non solo geograficamente ma anche nell’immaginario collettivo. Qui, tutto rischia di rimanere intrappolato in un eterno presente, seguendo quella che potremmo definire la “logica dello struzzo”: a fronte delle grandi trasformazioni in atto, che impongono un ripensamento dei modelli produttivi, democratici e sociali finora messi in campo, si preferisce mettere la testa sotto la sabbia, evitando così di affrontare dei temi che avranno inesorabilmente un impatto anche, e forse soprattutto, su questi luoghi.

In un contesto di crescente centralizzazione urbana e di spopolamento delle aree marginali, la sfida è scardinare la logica dello struzzo, contribuendo a coltivare un’attitudine al pensiero critico che possa essere motore di crescita culturale ed economica. È per questo che diventa necessario promuovere una riflessione finalizzata a ripensare il ruolo strategico dei territori di frontiera, mettendo in discussione l’idea che il progresso sia solo una questione di grandi centri.

Per questa ragione, il titolo dell’edizione 2026 del festival sarà “Confini. Disegnare il futuro”. Nello specifico, la riflessione sarà articolata attorno a tre fuochi tematici, osservati con diverse gradazioni di ingrandimento, come attraverso una lente che ci permette di passare dal locale al globale, fino alla dimensione più concettuale:

- Il territorio - parleremo dei territori del futuro e del loro rapporto con le città, così come delle infrastrutture che li uniscono.
- Le sfide globali - discuteremo dei conflitti nati da dispute di confine e delle strategie per mitigarli, così come di spazio e delle nuove frontiere tecnologiche che ridefiniscono i confini delle capacità umane e con esse il mondo del lavoro e le dinamiche relazionali.
- Le idee - esploreremo i confini della conoscenza, della mente umana, così come i confini dei principi delle società democratiche che oggi vengono messi alla prova da processi epocali.

Grazie a un caleidoscopio di riflessioni, potrà maturare la consapevolezza che indagare il confine significa riflettere su una nozione imprescindibile per comprendere la complessità del presente e affrontare le sfide collettive. In questo viaggio capiremo che “confine” non è soltanto sinonimo di conflitto e chiusura. Al contrario, può essere un modo di intendere uno spazio condiviso: un confine non appartiene mai a uno solo, ma necessariamente anche a qualcun altro.

L'etimologia stessa della parola ci guida in questa direzione: la parola "confine" deriva da cum e finis: cum significa "insieme"; finis indica non solo dove termina un territorio o un campo del sapere, ma anche uno scopo, una direzione, un orizzonte.

Da qui scaturisce una prospettiva nuova: pensare i confini come luoghi di relazione e non di separazione, come occasioni per riconoscere e costruire fini condivisi. È proprio nei territori di frontiera che le differenze geografiche, culturali e politiche possono essere comprese e trasformate in contaminazioni feconde, rendendo questi luoghi degli spazi di conoscenza fondamentali per affrontare non solo questioni locali, ma anche sfide globali e concettuali.

**Direttore scientifico Trentino2060, Presidente dell'Associazione Culturale Agorà
Davide Battisti**

"Il confine non è ciò che separa, ma ciò a partire da cui qualcosa comincia a essere" scriveva Heidegger. Parole che suggeriscono una prospettiva inattesa: il confine non come limite invalicabile, ma come soglia, come punto generativo da cui può nascere qualcosa di nuovo. Eppure, osservando il tempo che stiamo vivendo, la parola "confine" continua a evocare immagini meno rassicuranti: linee che dividono territori, identità, opportunità; barriere visibili e invisibili che segnano disuguaglianze, paure e conflitti.

Il Festival Trentino2060 – Pensare il presente, immaginare il futuro si inserisce quest'anno proprio dentro questa ambivalenza, tra limite e possibilità, con il tema "Confini: disegnare il futuro" invitandoci a riflettere su ciò che separa, ma anche su ciò che può unire e trasformare, tema di cui sentiamo la forza e l'urgenza.

Mi preparo quindi, anche quest'anno, a partecipare al Festival con la convinzione che rappresenti un'occasione preziosa per interrogarsi sul significato dei confini: geografici e politici, certo, ma anche culturali, relazionali, interiori. Confini che possono essere superati, ridefiniti, abitati in modo nuovo; confini che, se compresi, possono trasformarsi in strumenti per orientare il cambiamento e affrontare le grandi sfide globali del nostro tempo.

Il valore di questa rassegna risiede, a mio avviso, nella pluralità delle voci che la animano: un'opportunità concreta per ascoltare, confrontarsi, mettere in discussione certezze, far nascere nuove prospettive e acquisire strumenti utili per interpretare un presente complesso e orientare con maggiore consapevolezza le scelte di domani.

In questa direzione, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino che rappresento, continua a sostenere il progetto del Festival, riconoscendone il valore per la crescita culturale e civile della comunità. Anche quest'anno siamo lieti di affiancarci, come co-promotori, a un'iniziativa che guarda lontano senza perdere il legame con il territorio.

Rinnoviamo la nostra fiducia nell'Associazione Culturale Agorà, che con energia e competenza porta avanti questo percorso. Le giovani donne e gli uomini che ne fanno parte dimostrano, edizione dopo edizione, la capacità di affrontare temi complessi con serietà e passione, contribuendo a mantenere vivo uno spazio di riflessione autentica e condivisa.

Un ringraziamento particolare va a Davide Battisti, direttore scientifico della manifestazione, per la visione e la cura con cui guida il progetto.

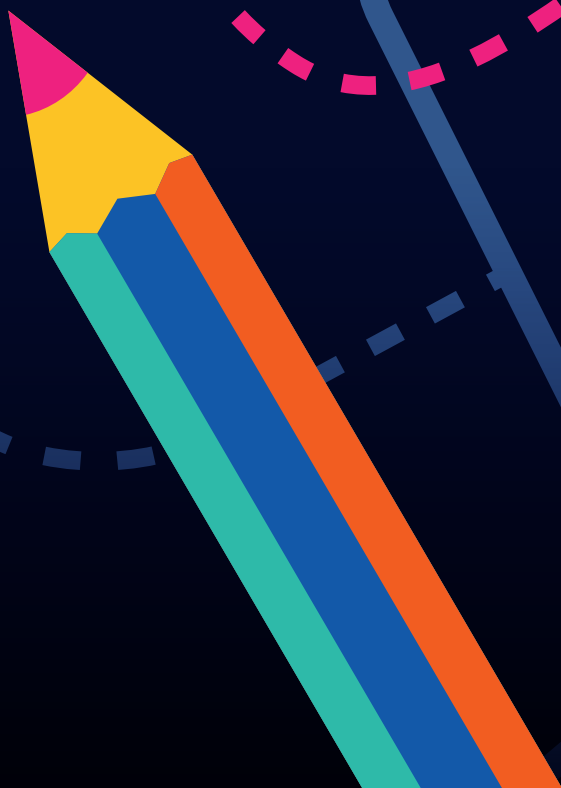
Un grazie sentito anche a tutti i volontari e collaboratori che, con il loro impegno spesso silenzioso, rendono possibile la realizzazione del Festival e ne accompagnano il successo. A tutti i partecipanti rivolgo l'invito a vivere questa esperienza con attenzione e apertura, lasciandosi interrogare, coinvolgere e anche sorprendere.

Buon festival 2026.

**Presidente Cassa Rurale Valsugana e Tesino
Arnaldo Dandrea**



Programma





Mercoledì 24 giugno | Pergine Valsugana

Il territorio

20:45 **DARE FORMA AI TERRITORI DI CONFINE**

Mario Cucinella | Architetto e autore

Evento in collaborazione con Pergine Festival

Giovedì 25 giugno | Levico Terme

Il territorio

20:45 **INFRASTRUTTURE: UNA PROMESSA DI FUTURO**

Enrico Giovannini | Economista e professore universitario

Bianca Arrighini | CEO e co-founder di Factanza Media

Venerdì 26 giugno | Borgo Valsugana

Le idee

18:30 **TRIBÙ DIGITALI.**

L'ETICA (AI TEMPI) DEGLI INFLUENCERS

Maria Silvia Vaccarezza | Filosofa e professoressa universitaria

A seguire Aperitivo di Benvenuto con Rifugio Crucolo

Il territorio

21:00 **ECONOMIA AI CONFINI:**

CHI PAGA IL COSTO DELLA DISTANZA?

Tito Boeri | Economista e professore universitario

Traduzione simultanea in LIS (Lingua dei segni italiana)

Sabato 27 giugno | Borgo Valsugana

Le sfide globali

10:00 **ALLA FRONTIERA DELLA CONOSCENZA. LA RICERCA
COME ASSET STRATEGICO**

Maria Chiara Carrozza | Professoressa universitaria, ex presidente CNR

Con colazione per i partecipanti, dalle 9:30, a cura di New Vintage

Le idee

15:30 **MA COS'È DAVVERO UN CONFINE?**

Aidel | Studio di architettura

Le sfide globali

18:00 **LA CORSA PER DECIFRARE I PENSIERI DELLE MACCHINE**

Nello Cristianini | Informatico e professore universitario

Le sfide globali

19:30 **RELAZIONI E INTIMITÀ AI TEMPI DELL'IA**

Serena Mazzini | Esperta in social media strategy e docente

Le idee

21:00 **DEMOCRAZIA, SCELTE COLLETTIVE E NUOVE GENERAZIONI. COSA (NON) STA FUNZIONANDO?**

Alessandro Masala (Breaking Italy) | Youtuber e opinionista politico
Traduzione simultanea in LIS (Lingua dei segni italiana)

Domenica 28 giugno | Borgo Valsugana

Le idee

10:00 **IL GIORNALISMO TRA GUARDIANI E MEGAFONI**

Nicola Ghittoni | Giornalista, cura la rassegna stampa "Morning" per Il Post
Con colazione per i partecipanti, dalle 9:30, a cura di **New Vintage**

Le sfide globali

14:30 **OLTRE I CONFINI TERRESTRI.
LA NUOVA CORSA ALLO SPAZIO**

Roberto Battiston | Fisico e professore universitario
presso Arte Sella (evento su prenotazione) - collaborazione con Arte Sella

Le idee

16:00 **I CONFINI DELL'ALTRUISMO**

Luca Stocco | Co-founder e presidente della Fondazione Beneficienza

Le idee

18:00 **SI PUÒ SCHERZARE SU TUTTO? I CONFINI DELL'IRONIA**

Laura Formenti | Attrice e comica

Le idee

19:30 **INTERNET E LA FINE DELL'OTTIMISMO.
CHE COSA È ANDATO STORTO?**

Riccardo Luna | Giornalista e scrittore

Le idee

21:00 **MEDIO ORIENTE: UN EQUILIBRIO IMPOSSIBILE?**

Alessia Melcangi | Storica e professoressa universitaria
Eugenio Cau | Giornalista e podcaster
Traduzione simultanea in LIS (Lingua dei segni italiana)

Il territorio

INFRASTRUTTURE: UNA PROMESSA DI FUTURO

La salute e la prosperità di una popolazione dipendono anche dalla qualità delle connessioni tra i luoghi che essa abita. Si può tracciare un paragone con l'anatomia umana: se i diversi territori sono i vari organi, le infrastrutture corrispondono al sistema circolatorio. Non curarsi di questa circolazione significa ostacolare il funzionamento dell'intero sistema e, quindi, il fiorire della popolazione stessa. Per comprendere davvero il rapporto tra aree interne e aree urbane è necessario riflettere sull'insieme delle strutture che le collegano, immaginandone lo sviluppo senza trascurarne le ricadute in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Enrico Giovannini

Professore ordinario di statistica economica presso l'Università di Roma Tor Vergata. Già Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del governo Letta (2013-2014) e Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nel governo Draghi (2021-2022). Co-fondatore e direttore scientifico dell'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), ha ricoperto i ruoli di Chief Statistician dell'OCSE (2001-2009) e di Presidente dell'Istat (2009-2013). Tra le sue pubblicazioni: I ministri tecnici non esistono (Laterza, 2023), Le statistiche economiche. Fonti, metodi e dati per comprendere il sistema economico (con Roberto Monducci, Il Mulino 2025).



Bianca Arrighini

Imprenditrice, laureata in Economia, nel 2020 fonda Factanza Media, startup nata per rendere l'informazione fruibile alle nuove generazioni. In qualità di CEO e co-founder, coordina una redazione che racconta attualità, geopolitica e società attraverso un linguaggio accessibile e autorevole, tra contenuti social, podcast e video. Nel 2021 è selezionata da Forbes tra i 100 Under 30 più influenti in Italia. Con oltre 1 milione di follower su Instagram e quasi mezzo milione su TikTok, il progetto persegue un modello innovativo unendo giornalismo, creatività e brand strategy.



In questa occasione si terrà la cerimonia di premiazione dello **Human Positive Award**, riconoscimento che intende sostenere e dare visibilità alle iniziative proposte da organizzazioni del Trentino capaci di generare benessere individuale e collettivo, favorire la partecipazione, l'inclusione e la cura del territorio. L'iniziativa è promossa da Levico Acque S.B. srl, Arte Sella, MUSE - Museo delle Scienze di Trento e Trentino2060.



Venerdì 26 Giugno | ore 18:30
BORGIO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le idee

TRIBÙ DIGITALI. L'ETICA (AI TEMPI) DEGLI INFLUENCERS



Dalla crisi climatica ai diritti LGBTQIA+, dalla violenza di genere alle guerre, ogni battaglia morale oggi passa da Instagram, TikTok, YouTube. A guidarla sono figure che non sono più soltanto celebrità o creator, ma veri e propri modelli etici digitali. Ma cosa succede quando virtù e branding si intrecciano? Quando la beneficenza convive con il profitto? Quando l'etica diventa contenuto e i confini tradizionali della morale si sfumano? In questa conferenza, indagheremo il fenomeno degli influencer come nuovi "santi" laici, tra virtue signaling, polarizzazione e responsabilità pubblica.

**A seguire Aperitivo di benvenuto
con Rifugio Cruccolo**

In questo evento si parlerà del libro *Santi influencer. L'etica ai tempi dei social* (Fandango, 2026).

Maria Silvia Vaccarezza

Professoressa associata di filosofia morale presso l'Università di Genova, dove consegue il dottorato di ricerca nel 2012. Specializzata in etica delle virtù, filosofia delle emozioni e filosofia dell'educazione, collabora con centri di ricerca internazionali quali il Jubilee Center for Character and Virtues, University of Birmingham (UK) e l'University of Pardubice (CZ). Tra i suoi scritti: *Esempi morali. Tra ammirazione ed etica delle virtù* (Il Mulino, 2020), *Santi influencer. L'etica ai tempi dei social* (Fandango, 2026).

Venerdì 26 Giugno | ore 21:00
BORGHO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Il territorio

ECONOMIA AI CONFINI: CHI PAGA IL COSTO DELLA DISTANZA?

Dopo aver parlato di architettura e di infrastrutture, per completare il trittico che indaga la relazione tra città e periferie è necessario affrontare le innegabili tensioni economiche tra questi luoghi.

Da una parte, le città fungono da catalizzatore per talenti e persone altamente formate; dall'altra, i territori — per quanto ricchi di risorse ambientali e paesaggistiche — faticano a offrire servizi e opportunità di crescita, e vengono quindi privati delle persone che potrebbero contribuire di più al loro sviluppo. Questo esacerba un divario che rischia di condannare i territori a una subalternità con preoccupanti conseguenze sociali e democratiche.



Traduzione Simultanea in LIS (Lingua dei segni Italiana)

Tito Boeri

Professore ordinario di economia presso l'Università Bocconi e Senior Visiting Professor alla LSE, dal 2015 al 2019 ricopre la carica di Presidente dell'INPS. Consigliere scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti, è consulente di FMI, Banca Mondiale e Commissione Europea. Già senior economist dell'OCSE (1987-1996), è membro della European Economic Association e tra i fondatori di lavoce.info e Voceu.org. Collabora con numerose testate ed è stato direttore scientifico del Festival dell'Economia di Trento dal 2006 al 2021. Tra le sue pubblicazioni: **PNRR: la grande abbuffata** (con Roberto Perotti, Feltrinelli 2023).



Sabato 27 Giugno | ore 19:30
BORG VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le sfide globali

RELAZIONI E INTIMITÀ AI TEMPI DELL'IA

Da strumento di lavoro a una delle presenze più intime della nostra vita, l'intelligenza artificiale sta rapidamente ridefinendo le nostre relazioni e scelte personali in un contesto mediato sempre di più da app, assistenti personali, e prodotti a pagamento. Ma cosa succede quando confidarsi con una macchina diventa più facile che parlare con un essere umano? Dalle piattaforme di terapia ai fidanzati virtuali che bloccano l'intimità dietro un paywall; dai giocattoli per bambini che registrano ogni parola detta nella loro stanza ai chatbot che resuscitano i morti, in questo incontro esploreremo cosa stiamo cedendo — e a chi — quando affidiamo la nostra intimità a una macchina.

In questo evento si parlerà del libro *La tua solitudine è il nostro business. Come l'intelligenza artificiale sta trasformando le nostre relazioni* (Rizzoli, 2026).



Serena Mazzini

Classe 1988, è una freelance esperta di social media strategy con esperienze in agenzie pubblicitarie di rilievo internazionale. Insegna Advertising e Teoria e metodo dei mass media presso la NABA di Milano. La sua attività divulgativa è dedicata alla sensibilizzazione sui pericoli della rete e alla promozione di un uso etico e consapevole del digitale. Tra il 2022 e il 2023 è coautrice del podcast *Il Sottosopra* e nel 2025 pubblica *Il lato oscuro dei social network. Come la rete ci controlla e ci manipola* (Rizzoli). La sua ultima pubblicazione è *La tua solitudine è il nostro business. Come l'intelligenza artificiale sta trasformando le nostre relazioni* (Rizzoli, 2026).

Sabato 27 Giugno | ore 21:00
BORGIO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI



Le idee

DEMOCRAZIA, SCELTE COLLETTIVE E NUOVE GENERAZIONI. COSA (NON) STA FUNZIONANDO?



Si dice spesso che le nuove generazioni siano disincantate nei confronti della politica, e che questo si traduca in una scarsa partecipazione democratica. A ciò si aggiunge che i giovani sono meno numerosi rispetto alle generazioni adulte, il che rende più difficile che i loro interessi vengano adeguatamente rappresentati. Eppure, questa narrazione è talvolta smentita dai fatti: dalle manifestazioni di piazza alle recenti consultazioni referendarie, emergono segnali di una partecipazione rinnovata, anche se orizzontale e tematica. Come trasformare questa attenzione in scelte collettive che tengano conto delle priorità di questa generazione? Per riflettere sul rapporto complesso tra democrazia e nuove generazioni, è fondamentale interrogarsi su come si informano, su come sviluppano il proprio pensiero politico e su quali siano i loro bisogni reali.



Traduzione Simultanea in LIS
(Lingua dei segni Italiana)

Alessandro Masala - Breaking Italy

Youtuber e opinionista politico, noto sul web con il soprannome di Shy, nel 2011 fonda **Breaking Italy**, canale di informazione di cui è tuttora il volto principale. Grazie a **Breaking Italy** consolida la propria posizione nel panorama informativo digitale, superando nel 2025 i 940.000 iscritti. Dal 2022 la redazione di **Breaking Italy** produce il podcast **Grandi Linee**, oltre a progetti di approfondimento quali **FOCUS** e **Breaking Italy Live**. A partire dal 2023 partecipa regolarmente a **Omnibus** su LA7.

Domenica 28 Giugno | ore 10:00
BORGHO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le idee

IL GIORNALISMO TRA GUARDIANI E MEGAFONI

Quando si consulta un giornale cartaceo, l'homepage o una pagina social di una testata giornalistica, capita di leggere notizie che non sono riportate altrove. Ma chi sceglie le notizie, e come? Quali sono i criteri attraverso cui vengono selezionate, gerarchizzate e raccontate? Che cos'è una linea editoriale e come cambia da testata a testata? In questa conferenza parleremo di gatekeeping: il processo di selezione, filtraggio e modellazione delle notizie operato dai giornalisti — i "guardiani" — che decidono quali informazioni pubblicare e quali escludere. Un processo delicato — dove il conflitto di interesse è sempre in agguato — ma al contempo necessario. Il gatekeeping costituisce uno degli elementi cruciali per promuovere scelte pubbliche informate; discuterne i presupposti è oggi una priorità democratica.

Colazione per i partecipanti, a partire dalle 9:30, a cura di New Vintage

Nicola Ghittoni

Nato a Roma e laureato in Scienze Politiche, da febbraio 2025 cura e conduce la rassegna stampa quotidiana Morning de Il Post. Giornalista con una solida esperienza nel settore radiotelevisivo, si occupa prevalentemente di attualità e politica. Per il canale all-news ha curato e condotto "Check Room", la prima striscia televisiva quotidiana di fact-checking elettorale, durante la campagna per le politiche del 2018. Prima di approdare a Il Post lavora a Radio Capital, Rai e Sky Tg24 per cui ha condotto la rassegna Pagine.



Domenica 28 Giugno | ore 14:30
BORGIO VALSUGANA - MALGA COSTA

Le sfide globali

OLTRE I CONFINI TERRESTRI. LA NUOVA CORSA ALLO SPAZIO



La nuova corsa allo spazio ha caratteristiche inedite rispetto a quella del passato. Se la competizione tra Stati Uniti e Unione Sovietica durante la Guerra Fredda era prevalentemente simbolica, oggi la dinamica è più sofisticata sul piano tecnologico e multipolare sul piano politico. Questo è vero non solo in termini di stati-nazione — con India e Cina che rivendicano un ruolo sempre più centrale — ma anche di aziende private come SpaceX e Blue Origin, che stanno trasformando radicalmente il settore. Questi nuovi ingredienti si traducono in ricadute economiche e geopolitiche tali da rendere urgente una riflessione sui possibili scenari futuri e sulle priorità di investimento.

**Evento in collaborazione
con Arte Sella**

**Per questo evento è richiesta la
prenotazione – indipendentemente
dalle condizioni atmosferiche – al sito
www.trentino2060.it/prenotazioni**

Roberto Battiston

*Fisico sperimentale e professore ordinario presso l'Università di Trento, dal 2014 al 2018 è presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Specializzato nel campo della fisica fondamentale e delle particelle elementari, è uno dei maggiori esperti di raggi cosmici. Dal 2019 è membro del consiglio di amministrazione dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), in rappresentanza del Parlamento europeo. Tra le sue pubblicazioni: **La prima alba del cosmo. Dal big bang alla vita dell'universo, l'avventura scientifica che sta cambiando il nostro modo di vedere il mondo** (Rizzoli, 2022) e **Energia. Una storia di creazione e distruzione** (Raffaello Cortina Editore, 2025).*

Domenica 28 Giugno | ore 16:00
BORGIO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le idee

I CONFINI DELL'ALTRUISMO

Quotidianamente, molte persone impiegano risorse proprie per aiutare gli altri, sia attraverso attività di volontariato sia tramite donazioni. Alcuni sostengono tuttavia che si potrebbe fare molto di più, non tanto impiegando più risorse, o perlomeno non solo, quanto impiegando meglio quelle che già vengono destinate a scopi altruistici. L'altruismo umano incontra infatti limiti emotivi, cognitivi e culturali che ne riducono l'efficacia: tendiamo a farci guidare da ciò che ci emoziona di più, da storie individuali che colpiscono più dei grandi numeri, e da idee intuitive ma fuorvianti su cosa sia davvero utile. Questo intervento esplora tali limiti e mostra come superarli, adottando un approccio più consapevole e basato sull'evidenza per fare — a parità di risorse — molto più bene.



Luca Stocco

Laureato in Scienze e tecnologie multimediali e in Politics, Philosophy and Public Affairs, è co-founder e presidente della **Fondazione Beneficienza**. Alla guida dell'ente filantropico, promuove un modello basato sulla massimizzazione dell'impatto delle donazioni attraverso un'analisi dei dati rigorosa. Il suo impegno mira a introdurre in Italia un approccio al dono più efficace e consapevole, in cui la scelta della destinazione dei fondi è centrale per ottimizzare il beneficio generato.

Domenica 28 Giugno | ore 18:00
BORGIO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le idee

SI PUÒ SCHERZARE SU TUTTO? I CONFINI DELL'IRONIA



La comicità è un superpotere. Ci permette di relativizzare gli estremismi, riscrivere la nostra storia, mettere in dubbio i dogmi e connetterci agli altri attraverso la catarsi. Ma, per citare un classico, a grandi poteri corrispondono grandi responsabilità. Per alcuni, l'umorismo sta svelando anche il suo lato oscuro: un potere capace di rafforzare stereotipi, normalizzare la violenza e disumanizzare l'altro. Abbiamo sempre creduto che "una risata li seppellirà", ma tra meme cinici e reel di bombardamenti accompagnati da musicchette accattivanti, esiste il rischio che la tragedia diventi solo rumore di fondo. Non è che, a forza di ridere di tutto, la risata finirà per seppellire proprio noi?

Laura Formenti

Attrice e comica nata a Pavia nel 1980, nel 2015 debutta nella stand-up comedy a cui seguono vari spettacoli e partecipazioni a programmi televisivi quali **Colorado** e **Stand up Comedy** su Comedy Central. Nel 2021 è finalista a **Italia's Got Talent** con il monologo **Io se fossi uomo**. Collabora con Serena Dandini e nel 2022 è ospite a **Le Iene**. Autrice del podcast autoprodotta **Humor Nero** (nominato nel 2024 ai **Diversity Media Awards**), nel 2025 riceve lo **Stand up Award Paolo Villaggio** nell'ambito della prima edizione del festival **Comicità** e pubblica con la casa editrice **Sperling & Kupfer** **L'umorismo non salverà il mondo. Ma salva te dal mondo!**

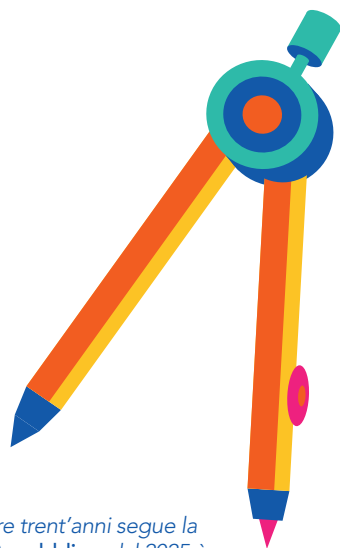
Domenica 28 Giugno | ore 19:30
BORGHO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le idee

INTERNET È LA FINE DELL'OTTIMISMO. CHE COSA È ANDATO STORTO?

Per molto tempo, internet e il web sono sembrati il più formidabile strumento di progresso dell'umanità dai tempi dell'invenzione della stampa o dell'elettricità: una nuova terra promessa di connessione, opportunità e democrazia partecipativa. Questa narrazione sembra però essere naufragata quando la rete si è trasformata nel più insidioso veicolo di diffusione di notizie false, ed è finita sotto il controllo di poche aziende che hanno concentrato un potere economico tale da superare il PIL di interi Stati. In vent'anni di vita sui social ci siamo persi per strada un'idea condivisa di futuro. In questa conferenza capiremo quando e come è finito l'ottimismo nei confronti di internet e se siamo ancora in tempo per cambiare la rotta.

In questo evento si parlerà del libro *Qualcosa è andato storto* (Solferino, 2025).



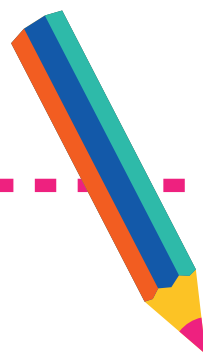
Riccardo Luna

Giornalista esperto di innovazione, tecnologia e sostenibilità, da oltre trent'anni segue la trasformazione digitale della società. Classe 1965, a lungo firma di **Repubblica**, dal 2025 è editorialista del **Corriere della Sera**. Primo direttore dell'edizione italiana di **Wired**, nel 2009 promuove la candidatura di Internet al Nobel per la Pace. Dal 2014 al 2016 ricopre l'incarico di **Digital Champion** per l'Italia, ruolo istituito dall'Unione Europea per promuovere l'agenda digitale negli stati membri. Il suo ultimo libro è **Qualcosa è andato storto** (Solferino, 2025).

Domenica 28 Giugno | ore 21:00
BORGIO VALSUGANA - PIAZZA DEGASPERI

Le sfide globali

MEDIO ORIENTE: UN EQUILIBRIO IMPOSSIBILE?



Nella serata conclusiva parleremo di una delle dimensioni più immediate e attese del concetto di confine: i conflitti che i confini generano. In particolare, il focus verterà sullo scenario medio-orientale, una delle aree più instabili e segnate da conflitti di lunga durata nella storia recente, tornata prepotentemente al centro della scena geopolitica internazionale a causa dell'inasprirsi del conflitto israelo-palestinese e della guerra in Iran. Ricostruendo le radici storiche delle tensioni attuali, questa conferenza vuole offrire una bussola per orientarsi nelle drammatiche notizie di cronaca e riflettere su scenari futuri con un impatto diretto anche sull'Unione Europea e sull'Italia.



Traduzione Simultanea in LIS
(Lingua dei segni Italiana)

Alessia Melcangi

Professoressa associata presso l'Università di Roma Sapienza, esperta di trasformazioni del Nord Africa e del Medio Oriente, analizza le dinamiche geopolitiche e sociali del Mediterraneo. Nelle sue analisi mette in dialogo processi locali, regionali e internazionali per decifrarne i delicati equilibri. Tra le sue ultime pubblicazioni: **I copti nell'Egitto di Nasser. Tra politica e religione (1952-70)** (Carocci, 2017) e **Statualità e minoranze: meccanismi di resistenza e integrazione in Medio Oriente. Il caso dei cristiani copti in Egitto** (Ledizioni, 2018).

Eugenio Cau

Già giornalista per Il Foglio, per il quale ha curato l'inserito mensile Il Foglio Innovazione, attualmente lavora per Il Post, dove conduce il podcast di esteri Globo. È autore della prefazione del testo **L'Africa non è un paese. Istruzioni per superare luoghi comuni e ignoranza sul continente più vicino di Dipo Faloyin** (Altrecose, 2024).

Prenotazioni

Informazioni su prenotazioni in caso di pioggia

Tutti gli eventi in programma sono gratuiti. È prevista la possibilità di prenotare il proprio posto per ciascun evento: la prenotazione sarà necessaria solo nel caso in cui l'evento venga spostato al chiuso a causa del maltempo. In condizioni meteo favorevoli, invece, gli eventi si svolgeranno **all'aperto con accesso libero senza tenere conto delle prenotazioni**.

Fa eccezione *"Oltre i confini terrestri. La nuova corsa allo spazio"* con Roberto Battiston presso Arte Sella, evento per cui è necessaria la prenotazione **indipendentemente dalle condizioni meteorologiche**.

Le prenotazioni sono già attive sul nostro sito, www.trentino2060.it/prenotazioni, accessibile tramite il QR code sottostante. All'interno della piattaforma è possibile verificare in tempo reale la disponibilità dei posti e la propria posizione nella lista d'attesa. Qualora i posti risultino esauriti, si attiverà automaticamente una coda, che verrà aggiornata in caso di cancellazioni. Si consiglia quindi di effettuare comunque la prenotazione, anche se l'evento di interesse risulta completo, poiché potrebbero liberarsi dei posti.

Ricordiamo che le prenotazioni saranno considerate valide solo in caso di pioggia; in caso di condizioni meteo favorevoli, l'accesso sarà libero e senza limite di posti. Il numero massimo di posti disponibili visualizzato durante la prenotazione si riferisce alla capienza dell'Auditorium del Polo Scolastico, luogo in cui si terranno gli eventi in caso di maltempo.

Tutti gli eventi - ad eccezione di "Oltre i confini terrestri. La nuova corsa allo spazio" - sono validi ai fini dell'aggiornamento docenti 2026/2027.

Per informazioni sempre aggiornate sulle modalità di accesso, sullo stato delle prenotazioni e sull'organizzazione generale del festival, si invita a consultare il sito ufficiale e i canali di comunicazione social.

 www.trentino2060.it

   @trentino2060



Comitato organizzatore:

Davide Battisti

Giorgia Brendolise

Giorgia Cazzanelli

Giada Dalmaso

Margherita Debortoli

Zeus Fiorese

Gloria Gasperini

Silvia Giroto

Emanuele Gonzo

Juri Micheli

Verdiana Pasqualini

Agnese Pedenzini

Chiara Totaro

Angela Trentin

Valentina Trentin

IDEATORE E PROMOTORE



CO-PROMOTORE



CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO



Sostenitori finanziari



valtes
Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino



CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



CASSE
RURALI
TRENTINE



VALSUGANA
LAGORAI



LEVICO
THE HUMAN POSITIVE WATER



Partner culturali



ARTESELLA
THE CONTEMPORARY
MOUNTAIN



PERGINE FESTIVAL



Media partner



l'Adige



IL PONTE
libreria
Borgo Valsugana (TN)



LIBRERIA
Athena



la piccola libreria

Librerie partner

Si ringraziano



New
VINTAGE
PIANTE E GIARDINI



Heidi



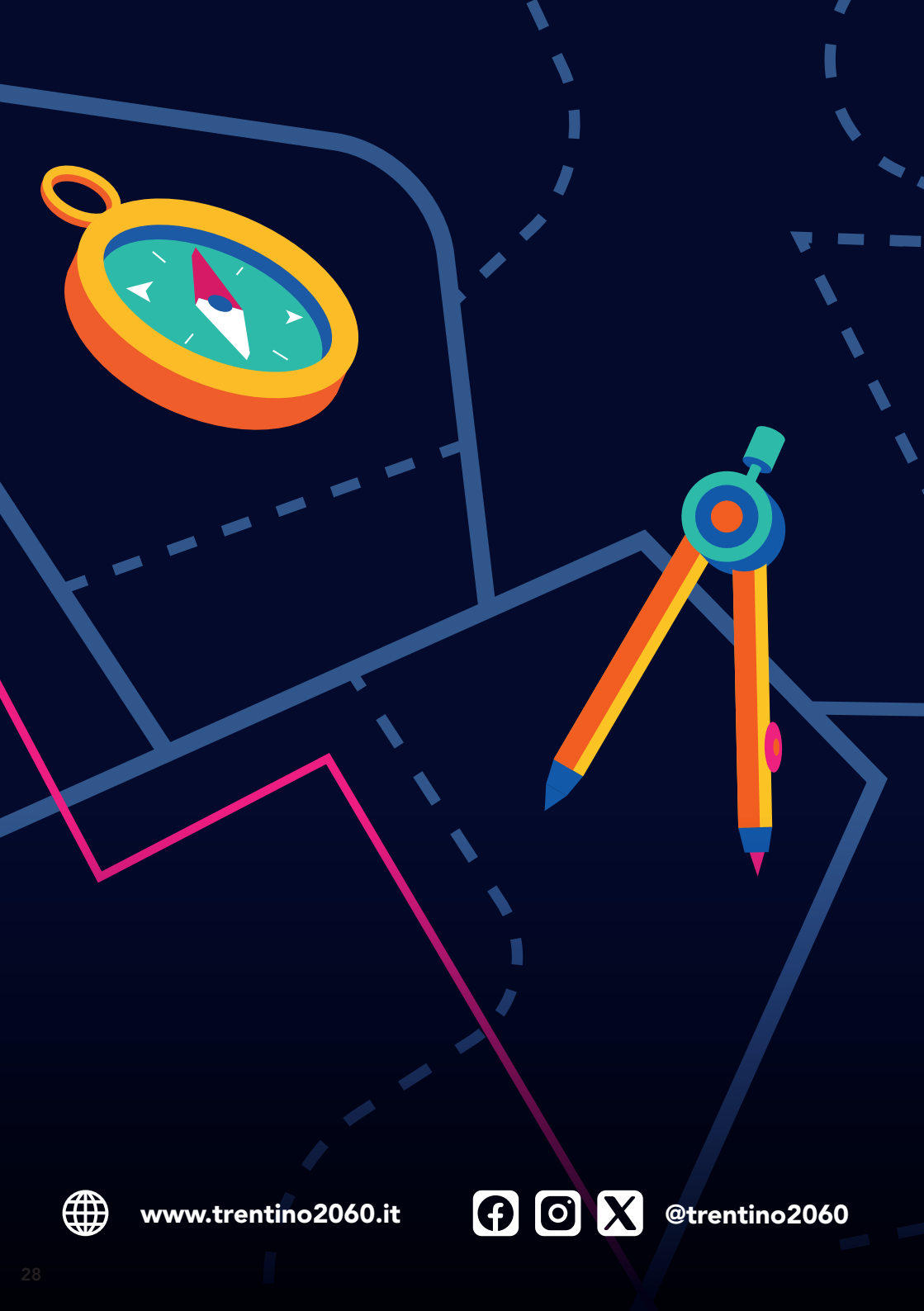
LeSerre
PIANTE E GIARDINI



GARDINO
PIANTE E GIARDINI



BORGO
VETRINA



www.trentino2060.it



@trentino2060